



TRIBUNALE DI MESSINA

SECONDA SEZIONE CIVILE – UFFICIO ESECUZIONI

il Giudice

letti gli atti della procedura esecutiva R.G. es. n. 207/2019;
letta l'istanza del professionista delegato del 14 marzo 2024;
visto il verbale di vendita senza incanto del 19 ottobre 2023;

rilevato che in quella data il lotto in vendita è stato aggiudicato definitivamente a [REDACTED]

[REDACTED] cod. fisc. OMISSIS

rilevato che, nel termine di 120 giorni fissato nel verbale di aggiudicazione, l'aggiudicatario non ha versato il saldo del prezzo, secondo quanto riferito dal professionista delegato;

visto l'art. 587 c.p.c.;

ritenuta la superfluità della fissazione di nuova udienza ex artt. 485 c.p.c. e 176 disp. att. c.p.c.;

P.Q.M.

dichiara decaduto l'aggiudicatario [REDACTED] dal diritto di divenire proprietario del lotto aggiudicato in data 19 ottobre 2023 e la perdita della cauzione dallo stesso versata per tale lotto che rimane acquisita alla procedura a titolo di multa;

dispone che si proceda a una nuova vendita, ferme le modalità della precedente vendita e sulla scorta di quanto disposto dall'art. 587, comma 2 c.p.c.;

manda alla Cancelleria per gli adempimenti di rito, ivi compresa la comunicazione del presente decreto al creditore che ha chiesto la vendita e all'aggiudicatario;

dispone la trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica in sede, ravvisandosi nel comportamento dell'aggiudicatario decaduto [REDACTED] fattispecie astrattamente sussumibile nel reato di turbativa d'asta.

Messina, li 28/03/2024

Il Giudice dell'esecuzione

dott. Paolo Petrolo

Alla redazione del presente atto ha collaborato il funzionario Upp dott. Domenico Panarello